

MARTEDI' 30 APRILE 2024 – FERIA (b)

S. PIO V, PAPA

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Giovanni 14,27-31a.

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.

Avete udito che vi ho detto: Vado e tornerò a voi; se mi amaste, vi rallegrereste che io vado dal Padre, perché il Padre è più grande di me.

Ve l'ho detto adesso, prima che avvenga, perché quando avverrà, voi crediate.

Non parlerò più a lungo con voi, perché viene il principe del mondo; egli non ha nessun potere su di me, ma bisogna che il mondo sappia che io amo il Padre e faccio quello che il Padre mi ha comandato». **Parola del Signore**

MEDITAZIONE

San [Padre] Pio da Pietrelcina (1887-1968)

cappuccino

Capitolo X, n° 290-294

Sforziamoci di vivere in una santa pace

La pace è la semplicità dello spirito, la sua serenità, la tranquillità dell'anima, il legame dell'amore. La pace è l'ordine, l'armonia in ogni nostro stato; è una gioia continua che nasce dalla testimonianza di una buona coscienza; è l'allegria santa di un cuore nel quale regna Dio. La pace è la strada della perfezione, o piuttosto nella pace si trova la perfezione. E il demonio, che sa molto bene tutto questo, fa di tutto per farci perdere la pace. Non faremo mai un passo verso la virtù della semplicità evangelica se non ci sforziamo di vivere in una pace santa e inalterabile. Dolce è il giogo di Gesù, leggero il suo peso, perciò non permettiamo al nemico di insinuarsi nel nostro cuore per toglierci la pace. Il nemico della nostra salvezza sa bene che la pace del cuore è indice certo dell'assistenza divina e perciò non si lascia scappare alcuna occasione per farcela perdere. Stiamo dunque sempre all'erta. Gesù ci aiuterà. Rivolgiamo il pensiero al cielo, nostra vera patria, di cui il mondo è solo una povera immagine, e sforziamoci di conservare con l'aiuto divino, in ogni avvenimento triste o gioioso, la serenità e la calma che conviene ai veri discepoli del Nazareno.